



Igea

la carta dei servizi



Gentile Ospite,

questa è l'edizione 2025 della Carta dei Servizi della IGEA RSA di via Valdirivo 29, Trieste.

La nostra missione è prenderci cura delle persone anziane, offrendo servizi personalizzati e di alta qualità. Con questo impegno, IGEA è stata tra le prime Residenze Sanitarie Assistenziali del Friuli Venezia Giulia a ottenere l'accreditamento istituzionale da parte della Regione. Un riconoscimento che garantisce il rispetto degli standard pubblici di qualità e che ha permesso alla nostra struttura di stipulare un accordo con l'Azienda Sanitaria locale (ASUGI), per l'erogazione di prestazioni residenziali nei tre livelli assistenziali previsti: base\ sollievo, medio e riabilitativo.

Ci impegniamo ogni giorno a migliorare la qualità dei servizi offerti, perché il benessere degli ospiti è al centro del nostro lavoro.

Questa Carta dei Servizi nasce per offrire uno strumento trasparente, utile a orientarsi tra i servizi disponibili, ma anche per chiarire i diritti degli ospiti e gli impegni di qualità che la struttura assume. Non si tratta solo di un documento formale: è una dichiarazione di responsabilità nei confronti delle persone che scelgono IGEA.

All'interno troverà informazioni sull'organizzazione, sul personale, sulle modalità di accesso e permanenza, e sulle procedure per inviare reclami o suggerimenti. Ogni dettaglio è pensato per garantire un rapporto chiaro, diretto e sereno tra l'ospite e la Residenza.

Dal gennaio 2024, IGEA fa parte del gruppo Policlinico Triestino S.p.A., presente sul territorio con la Casa di Cura Salus, gli Studi Biomedici e la Casa di Cura Pineta del Carso.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

L'Amministratore Delegato: Alberto Visintin

Il Direttore Responsabile: Fabio Staderini

Il Direttore Sanitario: Giuliano Pesel

Trieste, 12 maggio 2025

Sommario

Presentazione.....	5
Struttura Organizzativa.....	6
Amministrazione e Dirigenza	6
Il Direttore Responsabile.....	6
La Direzione Sanitaria.....	6
Gli Uffici Amministrativi.....	6
I servizi di cura alla persona	6
Politica della Qualità	7
Accreditamento regionale e accordo contrattuale con l'Azienda Sanitaria di Trieste	7
I livelli di Assistenza Sanitaria stabiliti dalla Regione	8
L'accreditamento istituzionale	9
Informazioni specifiche sulla struttura e sui servizi offerti	10
Orari di apertura al pubblico.....	10
Procedura di ammissione, degenza e valutazione	11
Come si viene ricoverati in RSA	13
Chi decide il ricovero e la dimissione.....	13
Come avviene l'inserimento in RSA	14
Prestazioni erogate e modalità di erogazione	15
Organizzazione della vita all'interno della struttura.....	17
Partecipazione degli ospiti e dei familiari	18
I costi per l'Ospite	19
Diritti e doveri degli Ospiti.....	20
Modulistica.....	21
Dove siamo.....	23



Presentazione

Nel cuore di Trieste, in uno stabile storico del Borgo Teresiano sito in via Valdirivo n.29, ha sede la IGEA RSA, nata nel 1927 come Casa di Cura Igea. Avviata come clinica privata, è poi evoluta in struttura residenziale per le cure intermedie e rimane tuttora un punto di riferimento per la cittadinanza triestina.

Nel 1995, nell'ambito della riforma dei servizi sanitari regionali, l'Azienda Sanitaria triestina ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) trasformò l'allora Casa di Cura Igea in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), su indicazione dell'Assessorato regionale. L'obiettivo era rafforzare la rete di servizi territoriali per gli anziani, con particolare attenzione alla riabilitazione e alla riattivazione funzionale, in un contesto protetto e specializzato.

Da allora, l'attività residenziale in IGEA è proseguita ininterrottamente nel corso degli anni, consentendoci di accumulare esperienze ed occasioni di migliorare l'organizzazione ed i percorsi assistenziali di qualità.

IGEA R.S.A si avvale attualmente della collaborazione di personale qualificato sanitario: Medici, Infermieri, Operatori Socio Sanitari, Fisioterapisti, nonché di personale amministrativo e tecnico.

Le cure e l'assistenza all'Ospite sono offerte in base a programmi personalizzati concordati con l'Unità di Valutazione del Distretto (UVD) di appartenenza dell'Ospite, l'ospite e i familiari (per quanto possibile), il nostro personale e cercando sempre la collaborazione del medico di famiglia della persona. Grande attenzione viene prestata a ogni ammissione e dimissione, per assicurarsi che le esigenze della persona siano rispettate, sia in ingresso che in uscita da IGEA.

Agli ospiti vengono offerte cure mediche, infermieristiche, riabilitative e interventi di formazione per il paziente e i caregiver. Le attività comprendono: controllo del quadro clinico, interventi di nursing, medicazioni, prelievi, ossigenoterapia, emotrasfusioni, dialisi peritoneale, nutrizione integrativa, aerosolterapia e mobilitazione. Tutti gli interventi mirano al recupero o al mantenimento dell'autonomia psico-motoria, con attenzione anche allo stato emotivo, all'igiene personale e all'alimentazione personalizzata.

Le attività si articolano su cinque piani, di cui quattro destinati alle degenze (ciascuno con circa 20 posti letto). Al piano terra sono collocati gli Uffici di accettazione e amministrativi, al primo piano gli uffici di Direzione, le palestre e un soggiorno. La cucina è situata al terzo piano.

In totale IGEA dispone di ottantaquattro posti letto accreditati, distribuiti in 32 stanze, di cui 15 doppie, 14 triple, 3 quaduple. Gli accoglimenti avvengono secondo disponibilità contingente, cercando di assicurare una gradevole accoglienza e permanenza.

Nel corso del 2024 IGEA è stata fusa per incorporazione in Policlinico Triestino S.p.A..

Struttura Organizzativa

Amministrazione e Dirigenza

Amministratore delegato è il dott. Alberto Visintin.

La Sede di IGEA Rsa ha sede a Trieste, in via Valdirivo 29.

Il Direttore Responsabile

È suo compito assicurare lo svolgimento corretto delle attività, integrando la molteplicità delle funzioni e delle professionalità, attuare i progetti e gli obiettivi aziendali, rispettare i vincoli normativi e gli accordi contrattuali e, soprattutto, il buon esito del ricovero.

La Direzione Sanitaria

Fanno riferimento alla Direzione Sanitaria i coordinamenti dei servizi dell'area sanitaria (parte medico-infermieristica, assistenziale e fisioterapia).

Gli Uffici Amministrativi

L'Azienda può contare su addetti esperti per le funzioni amministrative e tecnico-gestionali, nonché di reception.

I servizi di cura alla persona

In IGEA operano:

- medici con specializzazione o lunga esperienza di attività in RSA
- infermieri ed operatori sociosanitari (OSS), guidati da un infermiere coordinatore
- fisioterapisti, di cui uno con funzione di coordinatore.

In ogni piano è presente un'équipe multiprofessionale (medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti) che porta la responsabilità di operare con l'obiettivo del miglioramento del benessere della persona realizzando i progetti personalizzati (PAI).

L'assistenza sanitaria è garantita per 24 ore al giorno ed è sorretta dal personale di preparazione e distribuzione dei pasti, dal personale tecnico-amministrativo.

Collaborano infatti allo svolgimento delle attività complessive:

- tecnici della manutenzione e sicurezza
- personale addetto alle pulizie ordinarie.

Politica della Qualità

Accreditamento regionale e accordo contrattuale con l'Azienda Sanitaria di Trieste

Secondo la normativa regionale (L.R. 17/2014), le RSA fanno parte delle strutture intermedie del sistema sanitario, con una funzione di continuità tra ospedale e servizi territoriali.

Di seguito è riportato un estratto integrale delle linee guida regionali che definiscono la natura, le funzioni e i livelli assistenziali previsti per le RSA:

“Le residenze sanitarie assistenziali (di seguito denominate RSA) sono individuate dall'art. 23 della L.R. 17/2014 nell'ambito delle strutture intermedie, cioè articolazioni operative del sistema sanitario dell'assistenza primaria integrate nella rete dei servizi distrettuali. Tali strutture svolgono infatti una funzione intermedia fra l'ospedale, riservato alle patologie acute e complesse, e i servizi domiciliari e ambulatoriali e sono destinate alla presa in carico del paziente affetto prevalentemente da malattie croniche, che necessita di assistenza o monitoraggio continui al di fuori dell'ospedale, al fine di assicurare la continuità delle cure qualora non si sia verificato il completo recupero dell'autonomia o non vi siano le condizioni per il trattamento ambulatoriale o domiciliare.

In particolare le RSA sono destinate a fornire assistenza continuativa a elevato contenuto sanitario e a prevalente indirizzo riabilitativo a soggetti anziani non autosufficienti, a soggetti temporaneamente non autosufficienti e a soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, esclusi i minori.”

E ancora, in merito ai livelli di assistenza:

“La RSA offre 3 livelli di assistenza sanitaria differenziati, modulati sulla base della intensità delle cure e correlati agli standard assistenziali di cui al cap.9, come di seguito indicato:

- *livello di assistenza di base, cui afferiscono pazienti stabili che richiedono assistenza medica o infermieristica di base, erogabile a domicilio, ma che necessitano di ricovero per un insieme di problematiche sanitarie, sociali e ambientali per un periodo limitato, compreso il sollievo alla famiglia. Include anche pazienti con patologie croniche stabilizzate o in fase di avanzata stabilizzazione, che richiedono comunque interventi sanitari con consumo di risorse limitate (non necessitanti di indagini strumentali ad elevata tecnologia, di terapia medica innovativa, di assistenza integrativa particolare, ecc.).*
- *livello di assistenza medio cui afferiscono pazienti stabilizzati che necessitano di interventi sanitari più impegnativi e di monitoraggio, di terapia medica innovativa, di un elevato grado di assistenza integrativa (a solo titolo esemplificativo pazienti con stomie, con catetere venoso centrale ecc.), di medicazioni frequenti, di nutrizione enterale, parenterale, di ventilazione meccanica e assistita ecc.*
- *livello di assistenza riabilitativo cui afferiscono pazienti stabili che richiedono un trattamento riabilitativo in fase estensiva (da 1 a 3 ore al giorno) e non necessitano di ricovero ospedaliero.”*

Dall'accordo-contratto vigente con ASUGI:

- “La Residenza Sanitaria Assistenziale, in quanto articolazione operativa del sistema sanitario dell'assistenza primaria integrata nella rete dei servizi distrettuali, svolge una funzione intermedia fra gli ospedali e i servizi territoriali.
- La Struttura deve garantire l'erogazione di assistenza sanitaria continuativa di tipo residenziale (24 ore/die) alternativa al ricovero ospedaliero, con caratterizzante contenuto sanitario a prevalente indirizzo riabilitativo a favore di soggetti anziani non autosufficienti, di soggetti temporaneamente non autosufficienti, di soggetti affetti da disabilità di carattere fisico e psichico, esclusi i minori”. (dall'art. 1)

I livelli di Assistenza Sanitaria stabiliti dalla Regione

Nella tabella successiva si riportano i criteri e le modalità specifiche di presenza dei diversi operatori, secondo i parametri definiti nel contratto in essere tra Igea ed Azienda Sanitaria di Trieste, in osservanza delle disposizioni regionali relative. IGEA opera in osservanza di queste indicazioni.

requisiti regione FVG - ASUI TS	medico 6gg/sett	infermiere 7gg/sett	OSS 7gg/sett	fisioter. 6gg/sett	totale p.l./die/feriale
livello assistenziale					
base	10	50	110	15	185
medio	10	110	130	15	265
riabilitativo		80	110	60* Team	250

i numeri indicano i minuti di assistenza per posto letto, al giorno; rappresentano la dimensione minima, migliorata secondo reperimento di professionisti aggiuntivi nel mercato del lavoro.

*Team riabilitativo (include tutti gli operatori dell'assistenza)

In base alle indicazioni della Regione e di ASUGI, IGEA è attualmente strutturata con la seguente offerta ricettiva convenzionata: **84 posti letto accreditati dedicati a ricoveri in regime convenzionato, di cui 50 per il livello assistenziale “base”, 2 per il livello assistenziale “medio” e 32 per il livello “riabilitativo” estensivo.**

L'accreditamento istituzionale

Da sempre IGEA si impegna a offrire agli ospiti un ambiente accogliente e una degenza personalizzata, orientata alla qualità della vita, al benessere e al massimo grado possibile di autonomia. Questo obiettivo si realizza attraverso una stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria, i familiari e i referenti distrettuali, sin dal momento dell'ingresso in struttura.

La valutazione iniziale delle esigenze e degli obiettivi di cura è parte integrante del percorso assistenziale, che viene monitorato costantemente per garantire correttezza e qualità.

Crediamo fermamente che il rispetto di queste regole, oltre a testimoniare il livello raggiunto, sia la base per un miglioramento continuo, sia nella qualità delle prestazioni, sia nella valorizzazione delle risorse umane, organizzative e strumentali.

In coerenza con l'attenzione finora dimostrata nei confronti della qualità e della sicurezza, e a fronte di una sensibilità crescente da parte del mondo esterno per tale argomento, Igea definisce i seguenti obiettivi per la qualità:

- Mantenere l'accreditamento istituzionale Regionale
- Sviluppare le capacità professionali di tutti i collaboratori mediante piani formativi mirati al fine di aumentare le loro capacità, competenze, comportamento
- Soddisfare le aspettative e le esigenze dell'Ospite e dell'Ente Committente (Azienda Sanitaria di Trieste-Regione FVG), offrendo servizi di qualità apprezzabile
- Realizzare nell'Ospite, nei suoi familiari e nell'Azienda Sanitaria livelli di soddisfazione tali da rafforzare ulteriormente il legame con IGEA e promuoverne l'operato

- Assicurare rigoroso rispetto delle leggi, regolamenti, linee guida e prassi vigenti in materia socio-sanitaria ed assistenziale, ambientale, di sicurezza, igiene, alimentazione collettiva ed individuale
- Raccogliere eventuali segnalazioni provenienti dai soggetti di tutela degli anziani, per meglio corrispondere alle attese sia della Azienda Sanitaria, sia delle persone ospitate nella Residenza, per prevenire gli errori e superare le inefficienze organizzative
- Migliorare la propria immagine ed affermare la propria credibilità, dando garanzia ed acquisendo fiducia dalle istituzioni sanitarie e dagli attori della rete-sociosanitaria in merito alla qualità delle prestazioni offerte ed erogate in IGEA
- Migliorare costantemente il livello delle prestazioni offerte con l'ottimizzazione dei processi produttivi ed organizzativi, grazie ad analisi sistematiche ed il coinvolgimento dei collaboratori e fornitori

L'Azienda Sanitaria effettua regolarmente verifiche e valutazioni sui servizi erogati, anche attraverso la presenza costante del personale distrettuale e di specifici nuclei di controllo.

IGEA garantisce massima trasparenza e accoglie in ogni momento eventuali visite ispettive, favorendo un monitoraggio continuo della qualità dei propri servizi.

Inoltre, partecipa attivamente alla Commissione paritetica e alle riunioni organizzative periodiche promosse dall'Azienda Sanitaria.

In caso di reclamo da parte dell'utenza, IGEA è tenuta a fornire tempestivamente tutti gli elementi richiesti dalla persona che lo presenta e renderli noti all'Azienda Sanitaria.

Informazioni specifiche sulla struttura e sui servizi offerti

Orari di apertura al pubblico

Orario di visita

Ogni giorno dalle 14.00 Alle 17.30

Vengono concordate visite fuori orario tramite la segreteria\Coordinatore infermieristico\ Medico, in casi di impossibilità o di condizioni gravi e di fine vita.

Orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi (piano terra):

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 13	9 - 12
Pomeriggio	14 - 18	14 - 18	14 - 18	14 - 18	14 - 18	

Telefono **040 630100 - 040 631055**

E-Mail **info@rsaigea.it**

Procedura di ammissione, degenza e valutazione

In osservanza con quanto stabilito nell'accordo con l'Azienda Sanitaria, il requisito fondamentale per l'accesso nella RSA è che la persona di età adulta o anziana e con sensibile perdita dell'autosufficienza nelle attività della vita quotidiana, esprima il proprio consenso al ricovero e sia stato valutato idoneo nella valutazione degli operatori del Distretto.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 10/98 l'ammissione degli assistiti nella R.S.A. e la loro dimissione avvengono secondo le seguenti linee di indirizzo:

1. L'evidenziazione e la segnalazione del bisogno (da parte del personale del reparto Ospedaliero o di chiunque sia interessato alla cura dell'Ospite) deve pervenire al Distretto di appartenenza dell'Ospite.
2. Il ricovero in R.S.A. avviene previa valutazione della sua appropriatezza da parte del Distretto. Compete all'U.V.D. l'elaborazione del piano terapeutico e la condivisione con gli operatori della RSA del Programma Assistenziale Individuale (PAI) e degli obiettivi abilitanti da raggiungere.
3. Il distretto di appartenenza dell'Ospite provvede a inserire, se idonea, la persona nella lista d'attesa unica. Quotidianamente la Direzione della R.S.A. comunica al Distretto il movimento accolti/dimessi dalla struttura e concorda con la Gestione della lista di attesa del Distretto di appartenenza le persone da accogliere.
4. Durante la degenza in RSA viene attuato il programma assistenziale individuale (PAI) a cura e sotto la diretta responsabilità del personale della R.S.A., sulla base del piano terapeutico concordato in sede di U.V.D.
5. I medici di IGEA decidono in merito alle scelte diagnostiche e terapeutiche. In assenza dei medici di IGEA, l'assistenza medica è in capo ai c.d. medici della "guardia medica", attivati via 112. Per le emergenze viene sempre richiesto l'intervento del 112.
6. Le valutazioni intermedie e finali delle condizioni dell'Ospite sono effettuate congiuntamente con la U.V.D. del Distretto.
7. La dimissione, previa valutazione finale da parte dell'U.V.D. (che include anche il medico di medicina generale, lo staff di IGEA, i familiari o care giver) avviene sotto la responsabilità del personale della R.S.A., sempre con congruo preavviso ai familiari, garanzia della continuità assistenziale e rispetto della sicurezza della persona.
8. La durata della degenza dell'Ospite in R.S.A. deve avere carattere temporaneo, tendenzialmente contenuto in circa 30 giorni (40 per il livello riabilitativo), salvo comprovate esigenze specifiche (proroghe a carattere sanitario da concordare in U.V.D.)



Come si viene ricoverati in RSA

Per coloro che provengono dal proprio domicilio o da altre collocazioni extra-ospedaliere è necessario che sia compilato il modulo di richiesta per il ricovero in RSA da parte del Medico di medicina generale dell'Ospite, che va presentato - unitamente al modulo di consenso informato firmato dal paziente o dal familiare ("PATTO DI AMMISSIONE DI RICOVERO IN RSA") all'Unità di Valutazione Distrettuale del Distretto di residenza.

Per coloro che provengono dall'Ospedale, prima della dimissione, è obbligatorio si sia ottenuta in ciascun caso:

- Il giudizio di idoneità al ricovero in RSA con la valutazione di continuità assistenziale eseguita dal Distretto (Ica), a seguito della richiesta del reparto o da Pronto Soccorso.
- La sottoscrizione del modulo denominato "PATTO DI AMMISSIONE DI RICOVERO IN RSA", con cui l'infermiere valutatore si accerta del consenso al ricovero.

Chi decide il ricovero e la dimissione

L'accesso alle R.S.A. in regime di convenzione è disposto unicamente dall'UNITA' di VALUTAZIONE DISTRETTUALE (U.V.D.) del distretto di appartenenza dell'Ospite. (Ts1 o Ts2)

La UVD è una équipe multidisciplinare-multiprofessionale presente in ogni Distretto che effettua una valutazione globale dell'Ospite (anche a domicilio, in ospedale, in altra struttura residenziale, etc.) in merito alle sue condizioni fisiche (medico-cliniche), funzionali (capacità motorie, sensoriali, cognitive) e sociali, per identificare in modo completo i bisogni, l'eventuale presenza e grado di non autosufficienza, ed avviare adeguati percorsi di recupero e riattivazione e programmare una dimissione in sicurezza.

Lo scopo finale è definire, congiuntamente tra Ospite, familiari, care giver e professionisti, un programma personalizzato di assistenza, cura e riabilitazione (PAI/PRI) da svolgersi durante la permanenza in RSA. Di norma, come indicato dalla Regione, la durata

suggerita della degenza è limitata a 30 giorni (modulo base) - 40 giorni (modulo riabilitativo), salvo esigenze diverse dell'Ospite. Oltre il 61° è dovuta la quota di compartecipazione alberghiera, pari al 50% dell'intera tariffa, salvo decisioni diverse dell'UVD. Pertanto, nella RSA di regola i ricoveri hanno una durata breve-media, mai a carattere permanente; la durata massima, salvo rarissime eccezioni ben motivate, è di 90 giorni.

Nella convenzione possono accedere alla RSA anche i livelli "sollievo" per un massimo di 21 giorni consecutivi in mancanza del care giver.

Come per l'ingresso, anche per la dimissione è obbligatoria la decisione congiunta con l'Unità di Valutazione Distrettuale, che stabilisce la data ottimale di dimissione o l'eventuale proroga del periodo di permanenza nella R.S.A.

La dimissione è sempre concordata ed avviene esclusivamente dopo attenta valutazione congiunta tra Ospite, familiari ed équipe professionale dell'UVD, al fine di rispettare le esigenze dell'Ospite, la sua sicurezza.

Come avviene l'inserimento in RSA

All'ingresso al piano di degenza, l'Ospite viene accolto da un infermiere ed accompagnato nella propria stanza di degenza. Sono ricordati gli scopi del ricovero, descritta l'organizzazione della residenza; vengono illustrate le attrezzature della stanza e del bagno e come sistemare le proprie cose nel comodino e nell' armadio. Sono ascoltate le prime aspettative e preferenze.

Come da procedura interna, all'Ospite viene posto al polso il braccialetto identificativo. La persona è quindi visitata dal medico e dall'infermiere, e vengono ultimati i passaggi programmati per la raccolta della documentazione clinico-assistenziale (es. compilazione della cartella, del foglio unico di terapia, dei moduli, ecc.). All'ingresso, e durante tutta la degenza, ogni ospite con difficoltà deambulatorie viene istruito a farsi accompagnare in bagno con l'assistenza di un operatore.

Al paziente (e ai familiari, se presenti, come concesso dalle norme in vigore) vengono consegnati i fogli informativi ed il materiale con le spiegazioni e viene richiesto il documento di identità se non già presente nella documentazione di ingresso.

All'ingresso viene fatto firmare al paziente il **Modulo di consenso informato per la comunicazione di dati personali relativi alla salute ai terzi indicati** (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR). L'informativa generale sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito di Policlinico Triestino all'indirizzo <https://www.polifvg.it/privacy> oltrech  in formato stampato presso la struttura.

Prestazioni erogate e modalit  di erogazione

Assistenza medica e specialistica: Tutti gli ospiti della RSA usufruiscono dell'assistenza dei medici della struttura, presenti a turno di mattino e di pomeriggio, da lunedi a sabato. Di notte e nei giorni festivi interviene – su chiamata del personale infermieristico – il “medico di guardia medica” via 112. Le consulenze medico-specialistiche possono avvenire in seguito a programmazione pre-dimissione dall'ospedale oppure su richiesta dei medici di IGEA, senza alcun aggravio di costi o impegni per l'ospite. I trasporti per le visite presso la commissione Invalidi civili sono a carico del paziente.

Assistenza Infermieristica: gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica, da parte di personale abilitato a norma di legge, nell'arco delle 24 ore, 7 giorni/7, senza alcuna interruzione, nell'arco dei tre turni (mattina, pomeriggio, notte). Le attivit  infermieristiche sono quelle tipiche del nursing e si avvalgono della presenza collaborativa-integrativa, costante, parallela, degli OSS.

Assistenza Riabilitativa: i programmi di riabilitazione, svolti 6 giorni alla settimana da fisioterapisti, mirano al recupero, al mantenimento o al recupero delle capacit  funzionali residue attraverso programmi di rieducazione-riattivazione individuali ed attivit  di gruppo, usufruendo dell'ambulatorio fisioterapico e delle palestre della struttura. Ove necessario, le prestazioni vengono erogate al letto del malato. Il team riabilitativo - composto dai Medici (tra cui il Medico fisiatra, presente secondo esigenze individuali), dai fisioterapisti, dagli infermieri, dagli OSS - prepara il Programma Riabilitativo Individuale (PRI) dopo ogni accoglimento. Tutti i programmi sono svolti nel rispetto delle raccomandazioni per la prevenzione delle infezioni correlate

all'assistenza.

Assistenza per la riattivazione-recupero dell'autonomia: oltre alle pratiche specializzate di riabilitazione, tutto il personale sanitario   impegnato a rafforzare il recupero dell'autonomia per lo svolgimento in sicurezza delle attivit  della vita quotidiana (funzione motoria, cognitiva, sociale; molti sforzi sono rivolti al recupero della continenza). I programmi sono impostati con la supervisione dei fisioterapisti e svolti con la collaborazione di tutto il personale.

Assistenza alla persona nelle attivit  quotidiane:   erogata dagli operatori addetti all'assistenza (OSS), che agiscono sulle indicazioni degli infermieri, secondo quanto descritto nel PAI/ PRI e comprende:

- l'igiene quotidiana e cura della persona
- bagno settimanale ed al bisogno
- assistenza ai pasti
- alzata e messa a letto
- deambulazione assistita
- trasferimenti e cambi posturali per gli ospiti allettati
- assistenza agli ospiti incontinenti ed attuazione di programmi di recupero e/o mantenimento della continenza per gli altri ospiti
- assistenza e sorveglianza notturna

Vitto e men : Il men    ricco e variato; articolato su quattro settimane a rotazione e due stagionalit ,   predisposto da un'equipe di dietisti e tiene conto delle esigenze degli ospiti nonch  degli aspetti legati alla cultura tradizionale e locale

I pasti sono serviti nei seguenti orari: colazione dalle 08 alle 09; pranzo dalle 12 alle 13; cena dalle 18 alle 19.

Organizzazione della vita all'interno della struttura

La giornata dell'ospite inizia con le cure igieniche del mattino e la colazione, seguite da eventuali visite mediche, trattamenti infermieristici o attività riabilitative. A metà mattina è prevista una merenda.

Il pranzo viene servito tra le 12 e le 13, in sala da pranzo o, se necessario, direttamente in camera.

Nel pomeriggio, dopo il riposo, l'ospite può usufruire di una seconda merenda, se non impegnato in attività sanitarie o fisioterapiche.

La cena è servita tra le 18 e le 19.



Partecipazione degli ospiti e dei familiari

La Residenza considera la famiglia di ogni anziano una risorsa da valorizzare attraverso la loro presenza attiva.

Familiari ed amici possono accedere alla struttura liberamente dalle ore 14 alle ore 17.30 di ogni giorno, salvo eccezioni specifiche volte a rispettare privacy dell'Ospite o particolari esigenze dell'organizzazione assistenziale.

I familiari di riferimento dell'ospite sono resi partecipi al fine aumentare la conoscenza dell'Ospite attraverso il racconto dei familiari, di rendere la famiglia informata e consapevole circa le attività svolte nella Residenza con il proprio congiunto, di condividere con la famiglia gli obiettivi di salute definiti, di far partecipare attivamente la famiglia alla "produzione di benessere" per il proprio anziano riconoscendole il ruolo fondamentale che svolge.

La possibile presenza del Volontariato

IGEA da sempre accoglie con grande favore ogni proposta di presenza collaborativa di volontari che possano integrare l'offerta di assistenza e supporto. È facilitata la loro continua presenza attiva, riconoscendo l'importante aiuto che può offrire a coloro che per diverse ragioni si trovino in uno stato di necessità, il concreto supporto nelle diverse attività culturali e di socializzazione gestite in collaborazione con la rete sociale, prezioso per l'equipe educativa, la capacità di proporre interventi migliorativi dell'organizzazione a favore degli ospiti.

Reclami e suggerimenti

La Struttura garantisce la funzione di tutela nei confronti degli utenti e favorisce ulteriormente la partecipazione degli ospiti e dei familiari al processo di continuo miglioramento della Qualità dei servizi, attraverso il modulo per i suggerimenti e reclami a disposizione in struttura.

Con questo strumento è possibile formulare suggerimenti e sporgere reclami a seguito di disservizi, atti o comportamenti che abbiano negato e/o limitato l'accessibilità al servizio e la qualità delle prestazioni.

Il modulo va consegnato all'ufficio amministrativo della Residenza o imbucato nell'apposita cassetta; può essere inviato anche con una e-mail all'indirizzo urp@polifvg.it oppure compilando l'apposito modulo (sia on line che stampabile) alla pagina <https://www.polifvg.it/urp>

La Direzione della Residenza, anche attraverso i responsabili dei servizi e dei nuclei, si impegna a rispondere con celerità e comunque entro 10 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo stesso ed avviando le procedure necessarie per i problemi che richiedono un approfondimento.

I costi per l'Ospite

Come stabilito dalla Regione, ed in accordo con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), i **primi 60 giorni di degenza sono gratuiti per l'utente**, in quanto a totale carico del Servizio Sanitario, salvo indicazioni diverse dell'UVD.

Dal 61^{mo} giorno, salvo eccezioni stabilite dall'UVD, è prevista a carico dell'Ospite una compartecipazione alla spesa, di cui l'ospite ed i familiari sono sempre preavvisati per tempo, fornendo ogni delucidazione atta a far comprendere l'evenienza. Le quote di compartecipazione alla spesa sono riferite alla c.d. "spesa alberghiera" (quindi non assistenziale) e sono commisurate al livello assistenziale in cui è collocato l'Ospite, pari al 50% del valore della tariffa stabilita dalla Regione, e pertanto:

- **livello di assistenza di base: 62€ al giorno**
- **livello di assistenza medio: 75€ al giorno.**
- **livello riabilitativo: 80€ al giorno**

Si precisa che, in base all'accordo con l'Azienda Sanitaria, nulla è dovuto da parte degli utenti per le seguenti prestazioni, in quanto i costi **NON sono a carico dell'ospite ma del Servizio Sanitario pubblico:**

1. **esami di diagnostica** strumentale, di laboratorio e specialistica;
2. **trasferimenti** degli ospiti tramite servizio di ambulanza verso altre strutture sanitarie/ospedaliere (per visite specialistiche, per effettuazione di esami diagnostici, ecc.);
3. **assistenza farmaceutica**; è riferita all'erogazione delle specialità medicinali, farmaci generici e prodotti galenici necessari per le cure della persona degente in RSA e secondo prontuario territoriale;
4. erogazione dei **dispositivi medici e del materiale di consumo**. Al momento della dimissione la R.S.A. provvederà a consegnare all'Ospite un quantitativo di farmaci minimo atto a garantire continuità terapeutica per

i primi giorni post-dimissione. In generale, il medico di medicina generale non deve prescrivere farmaci su ricettario S.S.R. nei confronti dei pazienti ospiti della R.S.A.;

5. **presidi ed ausili sanitari** di consumo, ad esclusivo utilizzo degli utenti (cateteri, presidi per l'incontinenza, materiale sanitario monouso, mascherine per respirazione, guanti sterili, medicazioni avanzate, ecc.);
6. **assistenza protesica e integrativa**: come previsto dai requisiti di autorizzazione e accreditamento, la R.S.A. ha una dotazione adeguata di materassi antidecubito e, nel caso di particolari bisogni, di presidi idonei a garantire a ciascun Ospite la risposta più idonea in materia di prevenzione delle lesioni da pressione, presidi e ausili per la deambulazione e la mobilità del paziente, carrozzine a telaio rigido, ausili per evacuazione, sollevatori elettrici con diverse tipologie di imbracatura, un sistema pesa-persona a seduta. Qualora l'Ospite porti i propri ausili per la mobilitazione all'interno della struttura, IGEA, verificata l'efficienza e lo stato d'uso, rilascerà allo stesso una ricevuta attestante l'avvenuta introduzione dell'ausilio nella R.S.A.199. Tale ausilio verrà restituito al momento dell'uscita dalla residenza, con ricevuta.

Modalità di pagamento

Gli Ospiti possono pagare in contanti, con assegno bancario/postale o con servizio Bancomat presente nella sede della RSA IGEA.

Diritti e doveri degli Ospiti

In generale, oltre al rispetto di norme, leggi e regolamenti vigenti, il comportamento di tutti i dipendenti e collaboratori della RSA IGEA è fondato sul **rispetto della dignità, della libertà, della riservatezza, della non-discriminazione** che guidano ogni azione terapeutica e riabilitativa.

Le attività sono ispirate dai due documenti “Bioetica e diritti degli anziani” e “Bioetica e riabilitazione” prodotti dal Comitato Nazionale per la Bioetica (Presidenza del Consiglio dei Ministri) nel 2006, in cui si ritengono fondamentali alcuni passi iniziali del testo:

[principi fondanti sono] *“rispetto dell'autonomia dell'anziano; integrità della persona, con atteggiamenti di “beneficialità” e rigetto di ogni espressione di “maleficenza”.[...]Questi evocano i seguenti principi per impostare la strategia assistenziale: rispetto delle preferenze dell'Ospite al fine di incoraggiare il loro senso di autonomia e benessere; i servizi debbono essere pluridisciplinari e prediligere l'assistenza domiciliare; l'offerta deve essere graduata sui bisogni reali della persona; occorre assicurare l'equità di accesso”*.

In coerenza, la “carta dei diritti e doveri” della struttura prevede che ogni professionista operi costantemente nella consapevolezza che i diritti dell'Ospite e, simmetricamente, i doveri di ogni operatore si concretizzano nelle seguenti esplicitazioni:

È diritto dell'Ospite

- divenire e agire come risorsa e protagonista attivo nella stesura e realizzazione del proprio piano individuale di cura assistenza e riabilitazione
- essere curato con visioni positive, mai con spirito di rinuncia o rassegnazione, ovvero con attitudine negativa, sempre con il primario obiettivo di **mantenere o raggiungere il più alto grado possibile di autonomia e di benessere**
- ottenere pieno **rispetto della riservatezza**, disporre di spazi e tempi adeguati a tale scopo
- non essere trattato come un “cronico” o “invalido”, “carico pesante da sopportare” bensì persona in cui a condizioni di crescente fragilità corrispondono **interventi assistenziali di crescente intensità e complessità**, soprattutto quando apparentemente sembri “non esserci più niente da fare”, momento in cui, viceversa, “c'è tutto da fare”
- poter morire con dignità, senza essere sottoposto ad accanimenti diagnostici o terapeutici (rispetto dei principi di autodeterminazione e beneficialità), con la garanzia di avere accanto le persone care
- ricevere adeguate cure per il **dolore**
- recuperare la continenza sfinteriale ove possibile, guarire dalle ulcere da pressione ed evitarne l'insorgenza
- essere curato e assistito con lo scopo prioritario del **rientro a casa** (ovvero comunque in altro luogo scelto liberamente) in tempi adeguati e in condizioni di massima autonomia possibile
- essere chiamato con il “lei” e con il titolo che gli spetta, mai con il “tu” (salvo se non concordato), con il nome della malattia o altri termini irrispettosi
- muoversi nella residenza **senza barriere**

Modulistica

- non essere mai legato al letto o soggetto a forme di contenzione e privazione della libertà
- essere accompagnato in bagno quando ne ha bisogno
- incontrare chi vuole e non essere trattenuto in residenza oltre il necessario
- essere informato in modo chiaro e comprensibile sulle sue condizioni e sui programmi e trattamenti che riceve
- essere **sempre ascoltato** in merito a cose che lo riguardano direttamente (lamentele, critiche, aspettative, desideri, preoccupazioni)
- essere rispettato nelle **convinzioni religiose, politiche, sociali**, nelle emozioni ed affetti, nel pudore e dignità del corpo
- mantenere **rapporti e legami affettivi e sociali** anche durante la degenza
- conservare o riacquisire al massimo grado possibile le funzioni motorie e cognitive

I doveri dell'Ospite

All'Ospite competono i seguenti doveri:

- rispettare diritti e libertà delle altre persone ospitate
- rispettare gli operatori, con relazioni interpersonali improntate a fiducia e lealtà
- usare correttamente le attrezzature e le suppellettili della residenza, contribuendo al mantenimento del decoro degli ambienti
- rispettare le regole di fruizione dei servizi comuni
- collaborare con il personale della residenza per divenire soggetto attivo e non passivo nei programmi di cura e riabilitazione

Dove siamo

Casa di Cura IGEA RSA

Via Valdirivo 29 - 34122 Trieste
 Tel: 040 630100 - 040 631055
 Fax: 040 660775
 Email: info@rsaigea.it

La struttura è aperta

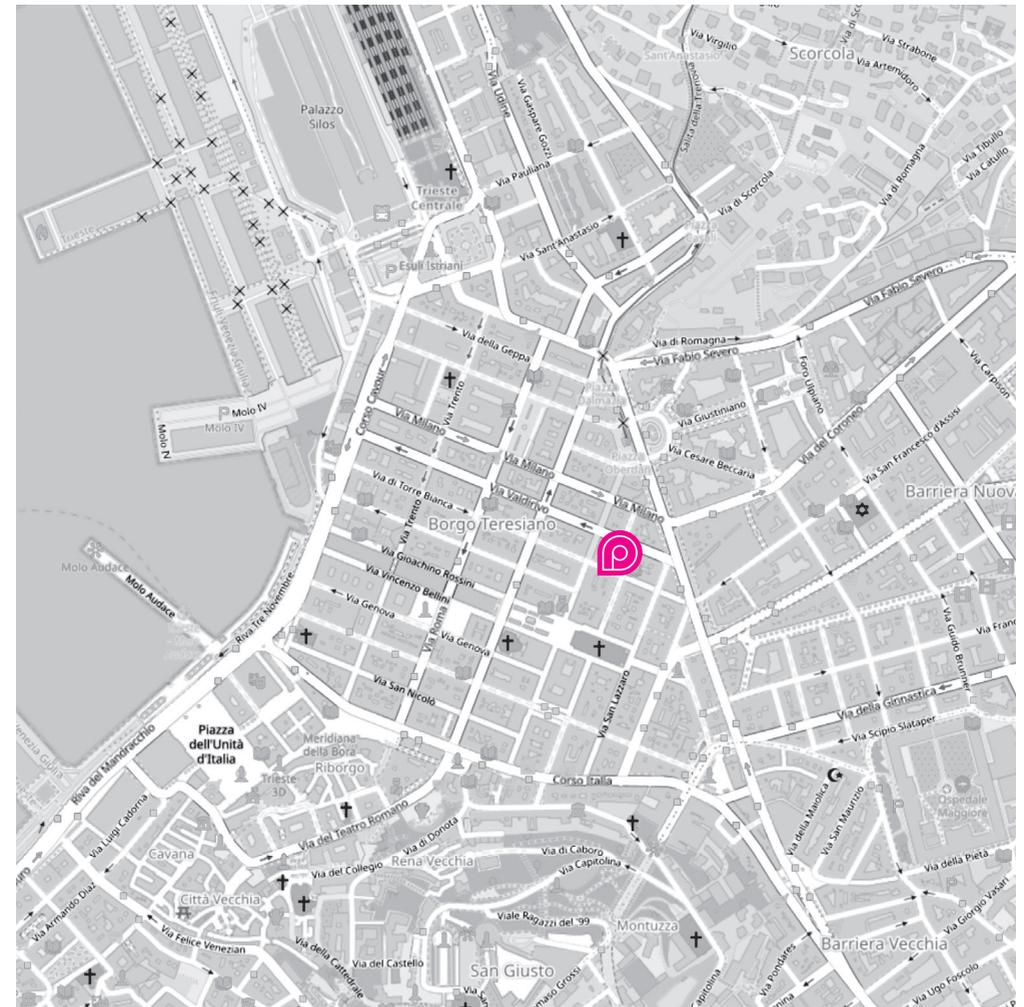
dal lunedì al venerdì
 9.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00

Il Medico riceve su appuntamento

il martedì e il giovedì
 12.00 - 12.45

L'assistenza infermieristica e di base

è continua nelle 24 ore





**Policlinico
Triestino** S.p.A.

via Bonaparte 4
34123 Trieste
www.policlinicotriestino.it
p.iva 00139620322



01_2025

